

EDULIBANO: LA LINGUA E LA CULTURA ITALIANE IN LIBANO

Di Maya El Hage

ABSTRACT

Il seguente contributo intende offrire nella sua prima parte un'idea generale sullo studio della lingua e della cultura italiane in Libano e illustrare al riguardo il ruolo di Edulibano, un'associazione culturale fondata a Beirut nel 2008 con lo scopo di contribuire alla loro diffusione nel Paese. Nella seconda parte vengono descritte le attività di Edulibano in collaborazione con diverse scuole e università libanesi, nonché con vari enti internazionali. A titolo d'esempio vengono inoltre citati alcuni progetti promossi dall'associazione, utili a comprendere la portata del suo operato.

1. INTRODUZIONE

Fondata nel 2008 a Beirut, Edulibano è un'associazione culturale che si prefigge l'obiettivo di arricchire la formazione dei giovani nelle scuole e nelle università in Libano. Dieci anni fa muoveva i suoi primi passi come una piccola realtà, animata tuttavia da un grande sogno: quello di promuovere la conoscenza e la diffusione della cultura italiana nel Paese, favorendone l'interazione con la cultura locale (considerato anche il vivo interesse che il popolo libanese ha sempre nutrito per l'Italia). Lo scopo di Edulibano è dunque quello di ampliare l'offerta formativa nelle università e nelle "scuole di ogni ordine e grado" del paese attraverso attività culturali, educative e artistiche a livello nazionale e internazionale.

2. SITUAZIONE LINGUISTICA DELL'ITALIANO IN LIBANO E RUOLO DI EDULIBANO

Secondo le statistiche ufficiali dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nel 2017 il totale degli studenti che studiano italiano in Libano è 5.270. Quelli che frequentano corsi dei lettori di ruolo sono 56. Gli studenti universitari sono 881 studenti e quelli nelle scuole locali sono 3.111. Nell'istituto italiano di cultura ci sono 1123 studenti e nella Società Dante Alighieri si contano 155 studenti. L'idea di strutturare dei corsi di lingua in modo autonomo, come una vera scuola indipendente,

è giunta successivamente, grazie alle numerose richieste dei ragazzi coinvolti nell'apprendimento dell'italiano attraverso i nostri progetti con le varie istituzioni partner. Edulibano non è nata, dunque, come una scuola, ma lo è diventata nel tempo, andando a colmare un vuoto di offerta nel nostro paese. Erano, infatti, molto esigue le possibilità di proseguire lo studio dell'italiano al di fuori dei contesti scolastici tradizionali, in uno scenario che vede le scuole private di lingue a Beirut non particolarmente focalizzate su questa lingua. Da qui nasce la particolarità del nostro centro che da un lato promuove l'italiano nel sistema scolastico libanese, dall'altro fornisce servizi di intermediazione e traduzione, infine si struttura come scuola che eroga corsi. A tale scopo abbiamo voluto puntare fin da subito su una didattica coinvolgente e motivante, organizzando anche numerose attività extracurricolari e vacanze-studio in Italia. Lo studente di Edulibano si troverà comunque coinvolto in un atmosfera dove la lingua LS è l'unica lingua di contatto con docenti che gli offriranno la possibilità di immergersi nell'Italia autentica anche stando in Libano. Attualmente ci sono oltre una ventina di istituzioni accademiche e scolastiche che collaborano con Edulibano. In alcune scuole libanesi l'insegnamento della lingua italiana è già parte integrante dei programmi curricolari, mentre in altre costituisce una disciplina extracurricolare. Ogni anno si contano circa 800 studenti iscritti ai corsi di lingua italiana. Edulibano è costituita da un gruppo di giovani docenti appassionati della lingua e della cultura italiane, desiderosi di condividere con altri i propri interessi. Il team di Edulibano, costituito inizialmente da soli cinque insegnanti, è ad oggi composto da una ventina di docenti tutti qualificati che seguono regolarmente i corsi di formazione per l'insegnamento dell'italiano LS.

3. ENTE EDULIBANO

Lo studio dell'italiano offre una grande opportunità ai giovani libanesi che sempre cercano di sviluppare le loro competenze comunicative per avere autonomia e una buona base linguistica permettendogli di scoprire il mondo. Grazie alla stretta collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura in Libano (IIC), La prestigiosa Ca' Foscari di Venezia, Edulingua- Laboratorio di Lingua e cultura italiana- in Italia e I diversi enti culturali in Italia, Edulibano è divenuto un ente in grado di erogare un servizio culturale di alto profile.

4. DIVERSE ATTIVITÀ DI EDULIBANO

La Mibil è la Missione Bilaterale Italiana in Libano che organizza corsi di addestramento per le Forze Armate Libanesi. Edulibano fornisce alla Mibil un servizio di interpretariato italiano-arabo e viceversa, in tutte le aree del Paese. Edulibano collabora con la missione Mibil inviando nelle caserme dove si svolgono i corsi da parte

dell'esercito italiano a favore delle LAF (Lebanese Army Forces), delle persone qualificate in interpretariato nelle due lingue arabo-italiano e viceversa. Durante i corsi gli istruttori parlano in italiano e la persona incaricata traduce in simultanea in arabo e viceversa. Dal mese di gennaio di quest'anno sono iniziati i corsi e ogni mese si svolgono 2 o 3 corsi in contemporanea in diverse città, al Sud a Beirut al Nord e nella Valle della Bekaa. Le discipline che vengono trattate sono molteplici: dalle armi nucleari alle valanghe, alle mine antiuomo, alla leadership, alla scorta ecc. (Per informazioni più dettagliate si può visitare il sito della difesa italiana www.difesa.it alla voce "missione Mibil"). Inoltre, presso la nostra scuola si svolgono corsi per livelli di competenza dall'A1 al B1, per poi motivare gli studenti a continuare il proprio studio in livelli più avanzati nell'Istituto di Cultura di Beirut. Edulibano, in collaborazione con l'IIC, organizza corsi serali di lingua italiana, sia nelle parrocchie (dislocate nelle varie regioni del Paese) sia in sede, destinati a studenti adulti. I diversi livelli e i relativi testi in adozione sono conformi al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Sempre in collaborazione con l'IIC, Edulibano organizza ogni anno varie attività ed eventi culturali tra cui: la "Giornata Italiana", che coinvolge numerose scuole e università e offre ai giovani l'opportunità di agire in un setting tutto italiano; le conferenze sulla cucina italiana tenute dal prof. Giorgio Massei; la Giornata Italiana presso la Scuola Carmelitana di Fanar; gli incontri sul cibo italiano e sulla gestualità presso l'Università NDU; cineforum e concerti che si tengono regolarmente nelle università libanesi. Scopo principale di tali attività è quello di accrescere l'affiatamento e la coesione tra i partecipanti, ampliandone al contempo gli orizzonti culturali. Una parte fondamentale delle attività curate da Edulibano è stata costituita dalle vacanze studio, durante le quali i partecipanti possono approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiane direttamente in loco. Edulibano organizza inoltre ogni sorta di uscite didattiche in collaborazione con istituzioni accademiche, religiose e culturali. Benché i membri del team di Edulibano provengano dai più disparati percorsi di studio, la maggior parte di loro è laureata in traduzione. Edulibano fornisce pertanto un servizio professionale di traduzione in sei lingue: arabo, italiano, inglese, francese, spagnolo e persiano.

5. L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO E LA DIDATTICA

L'insegnamento della lingua italiana nelle scuole private e pubbliche è diventato sempre più diffuso negli ultimi anni. Un caso significativo che testimonia tale incremento è quello, ad esempio, che si è registrato nella scuola "Notre Dame du Mont Carmel", in cui la lingua italiana ha un ruolo importante in quanto le suore che gestiscono l'istituto fanno parte di una congregazione italiana e nei loro programmi scolastici l'italiano è obbligatorio. I discenti dall'età di undici fino a sedici anni imparano l'italiano a scuola, svolgendo un'ora di lezione alla settimana per i sette mesi che compongono l'anno scolastico. In questo contesto Edulibano procura gli

insegnanti, fornisce il materiale didattico ed è responsabile del coordinamento dei corsi. L'insegnamento dell'italiano presso questa scuola, che è stata una delle prime - e fra le pochissime - ad includere la lingua italiana all'interno del proprio piano scolastico, segue necessariamente le norme e le indicazioni dell'istituto, del sistema scolastico libanese e del QCER. L'insegnante prepara il piano annuale secondo gli obiettivi specifici di ogni lezione e del livello dei discenti; si scelgono diverse attività didattiche adatte ad ogni lezione, alla difficoltà del materiale e ai bisogni dei discenti. Per esempio, visto il poco tempo a disposizione, le lezioni sono costruite come brevi unità di apprendimento suddivise in Globalità Analisi e Sintesi (Balboni 2010: 100), a partire da libri di testo delle principali case editrici italiane e integrate con materiali autentici adatti a coinvolgere questo *target* di studenti. In base a tutto questo, l'insegnamento dell'italiano dà tanta motivazione agli studenti, incoraggiandogli ad approfondire la loro conoscenza della lingua italiana, e ciò aiuta in particolare le persone che hanno voglia di continuare i loro studi in Italia. L'insegnamento nei nostri corsi è basato sui principi del metodo comunicativo, l'acquisizione degli elementi linguistici avviene attraverso modalità prevalentemente induttive e una parte del lavoro in classe si svolge anche su principi di analisi contrastiva con il francese. Ciò permette di facilitare e velocizzare notevolmente le fasi dell'apprendimento. Edulibano collabora con alcune delle principali case editrici italiane per l'italiano a stranieri e ciò ci consente di poter utilizzare tutti i più moderni manuali e materiali integrativi presenti sul mercato. Nei vari corsi è inoltre costante l'uso di materiali autentici presi da internet. L'obiettivo finale è quello di avere delle persone che possono comunicare in italiano. Cerchiamo così di sviluppare la competenza comunicativa utilizzando tecniche dinamiche collaborative in classe, facendo lavorare gli alunni in un ambiente rassicurante, senza far alzare il filtro affettivo. In questo modo cerchiamo anche di promuovere l'autonomia e la fiducia dello studente, per prepararlo al meglio a possibili viaggi in Italia, esperienze di studio e di lavoro. Edulibano promuove nelle scuole e nelle università in Libano una formazione di stampo internazionale attraverso attività curricolari ed extracurricolari. I docenti sono tutti in possesso della certificazione CEDILS rilasciata dall'Università Ca' Foscari di Venezia. L'investimento sui docenti rappresenta si pone in linea con quanto suggerito da Balboni (2014) poiché l'insegnante d'italiano all'estero è il vero promotore della nostra lingua, della nostra cultura e del nostro paese.

Gli insegnanti Edulibano lavorano innanzitutto sulla motivazione degli studenti, trasmettendo loro l'amore per la lingua, e li aiutano quindi a comunicare e ad esprimersi in italiano stimolandoli nei modi più creativi. Adottando l'analisi di Balboni che riconduce la motivazione a tre macrocategorie di base: *Il dovere*, *Il bisogno*, *Il piacere*, "motivazione essenzialmente legata all'emisfero destro, ma che può coinvolgere anche il sinistro divenendo, in tal modo potentissima" (Balboni 2002: 38), gli insegnanti di Edulibano adottano inoltre i metodi didattici più moderni grazie al fatto che frequentano annualmente almeno due corsi di aggiornamento per insegnanti d'Italiano L2 e LS sia in Italia (Edulingua) che in Libano (corsi organizzati dall'Istituto

Italiano di cultura Cultura in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia e altri enti). La valutazione viene divisa in una formativa alla fine dell'unità didattica e una sommativa alla fine del percorso. Serragiotto (2016) considera che "Valutare la competenza linguistica può, in effetti, avere diverse forme, avvenire in diversi momenti, prevedere diversi agenti coinvolgere destinatari differenti e sottostare a 'filosofie' pedagogico-linguistiche che variano nel tempo."

Inoltre, Edulibano organizza corsi di lingua e cultura italiane nelle scuole e università come corsi elettivi o extracurricolari. "Quando una scuola segnala il bisogno per un corso di questo tipo, di solito come corso integrativo per gli alunni del baccalaureato francese, soddisfiamo dunque tale richiesta, anche grazie all'appoggio e la mediazione dell'Istituto Italiano di Cultura di Beirut. Il syllabo di riferimento per lo sviluppo delle abilità comunicative (scritte e orali) segue così le esigenze dell'esame di baccalaureato (Bacc LV2 e LV3). Agli studenti in classe è richiesto di lavorare sui testi, di svolgere attività di comprensione, di analizzare gli obiettivi linguistici presenti nei testi per poi fissarli e riutilizzarli in modo sempre più autonomo.

6. CONCLUSIONE

La *vision* di Edulibano, come dimostra questo articolo, è di contribuire al miglioramento della qualità didattica dell'insegnamento della lingua italiana in Libano tramite un progetto ambizioso che coinvolge una sempre più ampia rete di istituzioni scolastiche, agendo in concreto per un impatto sociale che riguarda le giovani generazioni libanesi. L'obiettivo a lungo termine di Edulibano è dunque di offrire ai nostri giovani un'apertura diversa al mondo e uno sguardo positivo in un paese di storia e tradizioni in cui convivono religioni e culture diverse. La ricchezza del Libano risiede nella ricchezza e nell'alto livello culturale del suo popolo. La vera ricchezza del Libano è forse proprio attribuibile alla capacità di "comunicare" e relazionarsi con altri popoli. Per questo Edulibano confida che gli sforzi fatti possano contribuire a dare nuovo impulso a quel processo di apertura al mondo e di dialogo fra le diversità che già appartiene all'animo del Libano, ma che le crescenti tensioni sociali interne hanno rimesso in discussione.

BIBLIOGRAFIA

BALBONI, P. E., 2010, *Le sfide di Babele*, Utet, Torino.

BALBONI P. E., 2014, *Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera*, Loescher, Torino.

SERRAGIOTTO G., 2016, *La valutazione degli apprendimenti linguistici*, Loescher, Torino.

SITOGRAFIA

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ROMA 18 OTTOBRE 2017: https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/10/libro_bianco_2017.pdf